

Risposta quesiti:

Quesito n.1

nella Sezione III dell'avviso esplorativo, è previsto che il servizio di tesoreria dovrà svolgersi mediante almeno uno sportello attivato nel territorio del Comune di Ascoli Piceno. Si chiede conferma l'aggiudicatario possa dislocare, in vigore di contratto, il servizio in altra filiale rispetto a quella di riferimento designata al momento dell'avvio del servizio sempre all'interno del territorio comunale di Ascoli Piceno previa formale comunicazione all'Ente

Risposta:

Si conferma la possibilità di dislocare, la gestione del servizio in altra filiale rispetto a quella di riferimento designata al momento dell'avvio del servizio comunque all'interno del territorio comunale di Ascoli Piceno, previa formale comunicazione all'Ente.

Quesito n.2

Nella Sezione II punto 10 dell'avviso esplorativo, circa il rinnovo del Contratto, viene indicato che il servizio avrà durata di anni 5 con possibilità di rinnovo per la medesima durata di 5 anni a parità di condizioni contrattuali. Considerato il Regio Decreto 18/11/1923 n. 2440, il cui articolo 12 dispone che i contratti devono avere termine e data certa, nonché durata massima di 9 (nove) anni, si chiede conferma che:

- *l'eventuale rinnovo avrà durata di 4 (quattro) anni;*
- *tale facoltà di rinnovo sia subordinata all'accettazione da parte del tesoriere e pertanto che non si tratti di atto unilaterale dell'Ente e quindi di un obbligo per il tesoriere.*

In ultimo di conferma di quanto indicato si chiede di voler esprimere/rivalutare il valore del contratto, anche nell'ipotesi del rinnovo.

Risposta:

Come previsto dal nuovo schema di convezione per la gestione del servizio di tesoreria della Provincia di Ascoli Piceno, approvato con Deliberazione consiliare n.8 del 29/04/2024 il servizio ha una durata quinquennale con possibilità di proroga per ulteriori cinque anni;

Si conferma la richiesta di disponibilità al Tesoriere;

Non è prevista una rivalutazione del valore del contratto per l'intera durata, compreso l'eventuale rinnovo;

Quesito n.3

Con riferimento all'Art 21 comma 2 della Convezione che prevede "Ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023) la durata della convenzione può essere prorogata per ulteriori cinque anni" si chiede conferma che il riferimento normativo al comma 11 sia un refuso e che invece debba intendersi ai sensi dell'art 120 comma 10 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023) posto che l'art.120 comma 11 disciplina l'ipotesi della proroga "tecnica" per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di affidamento (di norma massimo 6 mesi) e che tale fattispecie è prevista dall' art. 21 comma 3 della Convezione;

Risposta:

Trattasi di refuso, si intende ai sensi dell'art 120 comma 10 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023)

Quesito n.4

Si sottopone inoltre, al Vs. Spett.le ente il seguente quesito in merito all'art.12 della convenzione specificando che il vostro Comune accetta espressamente che:

- 1) la modalità di chiusura contabile da applicarsi è appunto quella disciplinata dalla FAQ 29 di Arconet,
- 2) è inoltre operante il principio statuito dalla lett. B) comma 878 art.1 L. n. 205/2017 per cui le anticipazioni di tesoreria eventualmente non rimborsate al 31/12 non rientrano nella competenza dell'OSL e quindi non concorrono alla determinazione della massa passiva.
- 3) che il tesoriere ai sensi dell'art.222 TUEL comma 9, che recita:
• "...procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni utilizzate non appena si verificano entrate libere da vincoli..."
- 4) Si richiede se codesto Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa nell'ultimo triennio.

Risposta:

- Si conferma che la modalità di chiusura contabile da applicarsi è quella disciplinata dalla FAQ 29 di Arconet;
- L'eventuale anticipazione di tesoreria, ad oggi non utilizzata, riguarderà la gestione ordinaria di cui non ha competenza l'OSL;
- Si conferma che il tesoriere ai sensi dell'art.222 TUEL comma 9, che recita: "...procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni utilizzate non appena si verificano entrate libere da vincoli..."
- 4) Si riposta di seguito l'anticipazione di cassa nell'ultimo triennio:

Esercizi	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	10.867.079,63	10.092.136,00	9.601.634,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	321	104	0
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	57.153,67	10.203,79	0,00

Quesito n.5

In merito al trattamento dei dati personali di cui all'art. 23 della Convenzione si chiede conferma che tra il tesoriere e il Comune sarà sottoscritto il DPA (Data Protection Agreement) di tempo per tempo in essere utilizzato nelle fattispecie dei servizi di tesoreria da parte della Banca e che si allega alla presente

Risposta:

Si conferma;

Quesito n.6

Si chiede conferma che sia possibile richiedere ulteriori chiarimenti anche nella successiva fase qualora invitati.

Risposta:

Si conferma;